CHE COSA?



'Change toolkit for digital building permit' (CHEK) è un progetto europeo finanziato nell'ambito del bando Horizon Europe HORIZON-CL4-2021-TWIN-TRANSITION-01-10. Ha una durata di 3 anni (ottobre 2022-settembre 2025), coinvolge 19 partner europei, tra cui organizzazioni internazionali di standardizzazione (OGC, buildingSMART), ed è fortemente correlato al network europeo per la digitalizzazione del permesso di costruire EUnet4DBP (EUnet4DBP)

L'obiettivo di CHEK è è quello di eliminare le barriere per i Comuni che desiderano adottare processi digitali per permessi di costruire e altri titoli abitativi sviluppando, collegando e allineando soluzioni scalabili per contesti normativi e politici diversi. CHEK sfrutta standard aperti per supportare l'interoperabilità di dati (geospaziale e BIM) e software; colma le lacune di conoscenza attraverso apposita formazione; rinnova i processi; e implementa la necessaria tecnologia.

CHEK fornirà un kit innovativo di strumenti sia metodologici che tecnici per digitalizzare e automatizzare i controlli di conformità su edifici di nuova costruzione e ristrutturazioni attraverso soluzioni modulari, scalabili e interoperabili.



PERMESSO DIGITALE?

Cos'è un permesso di costruire digitale?

La digitalizzazione della procedura di rilascio del permesso di costruire implica il passaggio da sistemi analagici, basati sullo scambio di documenti, a processi digitali, basati sullo scambio di dati (modelli BIM, 3D city model, sistemi informativi territoriali).

DIGITAL BUILDING PERMIT



80% more efficient process:

50% faster
Higher value of human work
Fair tax changes
Transparency and
predictability



Higher quality of the checking:

Accuracy and objectiveness New advanced analysis



Digitally-led process:

Management from remote (less CO2)
Paper and resources saving
More efficient use of
construction-generated data



ANALOGUE BUILDING PERMIT

PERCHÉ UNIRSI A NOI?

Collabora con noi!

Quattro Comuni sono partner del nostro progetto triennale: Lisbona eVila Nova de Gaia (Portogallo), Ascoli Piceno (Italia) e Praga (Repubblica Ceca). Per garantire la scalabilità dei risultati di CHEK ad altri Paesi e città, il consortium di progetto invita pubbliche amministrazioni e altre parti interessate (ad esempio, progettisti e imprese di costruzione) a prendere parte alla Community of Practice (COP).

Benefici della CoP:

- Essere aggiornati tramite newsletter specifica e accedere ai risultati preliminari, con la possibilità di testarli e utilizzarli all'interno della propria organizzazione;
- Guidare gli sviluppi di CHEK con feedback e suggerimenti in modo che le soluzioni proposte siano effettivamente allineate ai requisiti degli utilizzatori finali;
- Massimizzare la scalabilità delle soluzioni proposte da CHEK:
- Il nome e/o l'istituzione dei membri della Cop (se lo desiderano) saranno elencati nel sito web di CHEK e nei riconoscimenti dei risultati.





I vantaggi del digitale?

I vantaggi del digitale rispetto al permesso di costruire tradizionale. Studi hanno dimostrato che la digitalizzazione del permesso di costruire offre diversi vantaggi alle parti interessate:

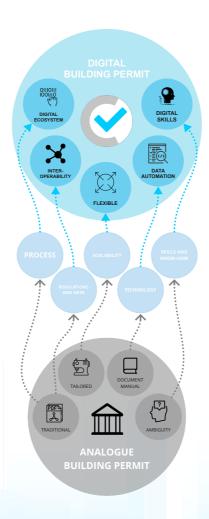
- Gli enti autorizzatiovi ottimizzano le risorse ed efficientano il processo attraverso:
 - a. eliminazione dell'onere della convalida manuale iniziale dei formati di invio:
 - b. risparmio di tempo per controlli di norme quantitative, a vantaggio di controlli qualitativi che richiedono esperienza e valutazione umana;
 - c. flusso di cassa rapido ed equo di oneri fiscali sul rilascio dei titoli abitativi.

2. Progettisti e imprese di costruzioni vengono supportati da:

- a. normative meno ambigue e dati interoperabili;
- b. processi trasparenti e soluzioni applicabili in tutta Europa;
- c. minore richiesta di integrazione documentale, grazie alla pre-validazione formale e pre-verifica di conformità del progetto:
- d. risposta più rapida;
- e. valutazione oggettiva
- 3. I cittadini potranno:
 - a. seguire un processo trasparente e interagire in modo efficiente con le altre parti interessate;
 - b. ottenere un onere fiscale equo e un processo autorizzativo più rapido.
- 4. La società nel suo complesso trarrà vantaggi:
 - a. in una fase successiva dal riutilizzo dei dati prodotti per i permessi digitali,
 - b. dai nuovi controlli abilitati relativi alla qualità dell'ambiente costruito e all'impatto dell'edificio;
 - c. dal risparmio e ottimizzazione delle risorse in generale.



PERMESSO DIGITALE?



QUANDO E COME?

Attività

I membri della Community of Practice verranno coinvolti attraverso incontri online (2 all'anno), interviste dedicate e questionari. La CoP sarà consultata su diversi sviluppi del progetto come la selezione dei controlli da (semi)automatizzare attraverso metodologie digitali, la tipologia di dati (geospaziali e BIM) per l'ottenimento del permesso di costruire digitalizzato, lo sviluppo di strumenti per il controllo di conformità ai regolamenti edilizi, la definizione dei requisiti degli utenti finali. Ciò assicurerà che le soluzioni sviluppate siano allineate con le effettive necessità delle parti interessate.

La partecipazione rimane volontaria e non onerosa, e l'impegno stimato è di circa 50 ore durante i 3 anni del progetto.



Interviste



2 Incontri online (all'anno)



Support

